

Merlata Bloom, fiorisce il futuro

Servizi e cultura in un solo luogo

Milano, il progetto del "lifestyle center" che farà da anello di congiunzione tra Mind e UpTown



Fabio Filadelli,
Operation
Manager
Nhood Italy:
«Stiamo
creando
un luogo
di vita»

di **Roberta Rampini**
MILANO

Tre tasselli di un unico mosaico che stanno cambiando il volto del quadrante Nord-Ovest di Milano e costruendo la città del futuro. Dall'area di un milione di metri quadrati che ha ospitato Expo 2015 dove Lendlease e Arexpo stanno sviluppando Mind - Milano Innovation District al primo quartiere residenziale a impatto zero UpTown sviluppato da EuroMilano su un'area da 900.000 metri quadrati. In mezzo a fare da anello di congiunzione, il **Merlata Bloom** Milano, innovativo lifestyle center e cuore pulsante del nuovo distretto sostenibile sviluppato da **Nhood** Italy, società internazionale di servizi e sviluppo immobiliare specializzata nelle riqualificazioni urbane e nel retail.

È il più grande progetto di trasformazione urbanistica in corso in questo momento in Italia, somma virtuosa di investimenti pubblici e privati da 6,925 miliardi di euro ma soprattutto della stessa visione di sviluppo urbano, improntato al rispetto dei criteri Esg (acronimo di Environmental, So-

cial, e Governance). Un mix di funzioni residenziali, culturali, scientifiche, terziarie avanzate e più grande lifestyle center di Milano che aprirà nel secondo semestre 2023 con 210 spazi commerciali, uno sky garden, campi polisportivi a cura di Decathlon, un superstore Esselunga e un cinema multisala di ultima generazione Notorious. Con un investimento di 325 milioni di euro, «al **Merlata Bloom** Milano il commercio riacquista la sua storica funzione di attivatore sociale dei luoghi, in un contesto urbano oggetto di un'importante rigenerazione mixed-use. Lo facciamo creando un luogo di vita, il cuore pulsante di un nuovo distretto in cui far convergere, in un concept innovativo: servizi, socialità, cultura, intrattenimento», dichiara Fabio Filadelli, Operation Manager **Nhood** Italy. E infine 8.000 metri quadrati di unità food & beverage rappresentate da 43 innovativi concept, pensati per ogni momento della giornata «come su high-street».

Il progetto, a pieno regime, avrà un impatto economico positivo sulla comunità locale, a partire dalle previsioni di occupazione che, tra collaboratori diretti e indiretti, porterà circa 2.000 nuovi posti di lavoro. Già oggi nel cantiere, che non si è mai fermato nonostante l'incremento dei costi e le difficoltà dello scenario internazionale e che, con il suo chilometro di lunghezza, è uno dei cantieri privati più grandi d'Europa, occupa circa 450 persone in cantiere, che supereranno le 3.000 unità in vista dell'apertura del mall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8820 - L.1737 - T.1737

